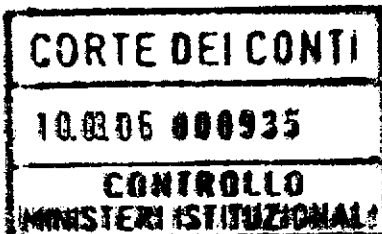




*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*



**DIRETTIVA GENERALE SULL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEL  
DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO PER L'ANNO  
2006.**

Ai fini di una rappresentazione di base della peculiarità del flusso di attività proprio del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, occorre preliminarmente evidenziare come tale attività si svolge prevalentemente in raccordo con le funzioni sia legislative che di sindacato ispettivo della Camera e del Senato. L'attività decidente riguarda quindi, come è noto, il Parlamento, mentre il Dipartimento effettua quei compiti di raccordo che servono per coordinare le attività del Governo in Parlamento.

Inoltre, il Dipartimento segue l'attività istruttoria preliminare delle riunioni del Consiglio dei Ministri, partecipando alle riunioni del c.d. pre-Consiglio ed analizzando in via preventiva, per la parte di competenza, i testi dei disegni di legge e dei decreti legge che vengono in seguito presentati alle riunioni del Consiglio dei Ministri.

Come è noto, in sede parlamentare, le attività del Dipartimento si configurano su un duplice canale, quello dell'analisi al fine di un eventuale assenso alla presentazione degli emendamenti presentati nei disegni e proposte di legge nelle varie commissioni, sia alla Camera che al Senato, verifica per l'assenso degli emendamenti presentati sui menzionati atti in Aula, così come l'analisi dell'iter



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

parlamentare di tutti i provvedimenti legislativi, nonché dei disegni di legge che i Ministeri ritengono prioritari.

Il secondo canale riguarda il Sindacato Ispettivo parlamentare con l'istruttoria degli atti di propria competenza, con la programmazione, in raccordo con gli Uffici della Camera e del Senato delle sedute da dedicare alle interrogazioni orali in Aula e nelle Commissioni, con le deleghe, ed i cambi delega di competenza, da inviare alle Amministrazioni interessate, nonché con la organizzazione, per la parte governativa, dell'Istituto delle interrogazioni a risposta immediata, soprattutto alla Camera dei Deputati (c.d. Question Time).

Per quanto concerne la programmazione delle attività parlamentari sia legislative che di indirizzo e sindacato ispettivo, come è noto viene effettuata nelle conferenze dei Presidenti dei gruppi parlamentari dove il Governo è rappresentato dal Ministro o dagli eventuali Sottosegretari ai rapporti con il parlamento ed il Governo stesso è solo uno dei soggetti proponenti il calendario dei lavori stessi.

L'iter legislativo così come la quantità di atti di sindacato ispettivo e il numero delle sedute da effettuare non dipende dalle attività del Dipartimento per i rapporti con il parlamento, che coordina, con riferimento al Governo, le attività delle Camere, ma non può influire, come è evidente, sulla decisione politica, sul numero degli emendamenti che vengono presentati così come sui tempi di discussione dei provvedimenti legislativi, né può essere imputato al Dipartimento



## *Il Ministro per i rapporti con il Parlamento*

---

l'eventuale mancata presentazione di relazioni da obbligo di legge, in quanto gli uffici del Dipartimento hanno, in accordo con gli uffici competenti della Camera, un ruolo di stimolo e di sollecito delle relazioni da presentare da parte delle Amministrazioni interessate.

Il Dipartimento nelle sue attribuzioni verifica se gli emendamenti governativi hanno la copertura finanziaria, se è assicurata la presentazione degli stessi entro i termini stabiliti nelle Commissioni ed in Aula, ma non può ovviamente assicurare che l'emendamento presentato possa essere approvato; inoltre, ad esempio, sul Question Time, anche se il Dipartimento assicura il coordinamento delle interrogazioni presentate affinché si svolga la seduta, non può decretare la presenza effettiva del Ministro competente interessato in Aula.

Per quanto premesso si evidenzia come il Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento non può, sulla base della sua particolare competenza legata alle attività parlamentari, definire una data iniziale ed una finale dei procedimenti che lo stesso segue con i suoi Uffici e Servizi, essendo tali procedimenti non direttamente imputabili ai responsabili dei vari settori nei quali è strutturato il Dipartimento stesso. Di conseguenza, considerata la peculiarità di tale attività non è possibile quantificare i singoli aspetti quasi sempre legati a variabili indipendenti e imprevedibili.



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

Si evidenzia, quindi, come gli adempimenti imputati ai singoli servizi vengono verificati a consuntivo dell'attività parlamentare; quindi gli Uffici preposti del Dipartimento non possono che negoziare non la quantità dei vari procedimenti portati a compimento ma la loro rispondenza alle norme e le loro attribuzioni, nonché il corretto svolgersi delle procedure parlamentari.

Si fa presente, infine, per quanto riguarda il settore del personale e il settore del bilancio, che per questi due aspetti le attività del Dipartimento sono residuali rispetto all'informatizzazione delle procedure di verifica della presenza del personale, ora centralizzato con il Dipartimento delle risorse umane e i servizi informatici della stessa Presidenza del Consiglio, così come la gestione di bilancio si è ridotta solo alle competenze riguardanti le missioni e gli acquisti di materiale editoriale per gli usi dell'Ufficio stampa del Ministro, dei Sottosegretari e del Gabinetto del Ministro.

D'altronde, il raggiungimento degli obiettivi della Direttiva generale sull'attività amministrativa del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'anno 2006, deve tener conto del rapporto tra la complessità delle attività espletate e il numero dei dipendenti preposti allo svolgimento delle attribuzioni assegnate ai singoli Uffici, che di seguito si esplicitano, al fine dell'individuazione del responsabile del procedimento assegnato:



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

**Ufficio I - Ufficio programmazione lavori parlamentari**

**Ref. Anna Maria Misiti** (Dirigente I fascia) – Direttore dell'Ufficio e ad interim

Capo del Servizio II – Organizzazione dell'attività legislativa in Parlamento;

- **Dott.ssa Simonetta Saporito** (Dirigente II fascia) – Capo del Servizio I - Organizzazione e monitoraggio dell'attività legislativa nella sede governativa;
- n. 4 impiegati di III Area
- n. 5 impiegati di II Area

**Ufficio II - Ufficio procedimento legislativo**

- **Cons. Patrizia De Rose** (Dirigente I fascia) – Direttore dell'Ufficio;
- **Dott. Francesco Paolo Bucci** (Dirigente II fascia) – Coordinatore Servizio I Area Istituzionale e Servizio II Area economico finanziaria e attività produttive;
- **Ref. Gennaro Fenizia** (Dirigente II fascia) – Coordinatore Servizio III Area socio culturale e Servizio IV Area ambiente e infrastrutture.
- n. 1 Direttore Divisione R.E.



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

- n. 6 impiegati di III Area
- n. 4 impiegati di II Area
- n. 1 impiegato di I Area

**Ufficio III - Ufficio di sindacato ispettivo e controllo parlamentare**

- **Cons. Antonio Sabbatella** (Dirigente I fascia) – Direttore dell'Ufficio;
- **Ref. Graziella Toscano** (Dirigente di II fascia) – Capò del Servizio I Sindacato ispettivo parlamentare;
- **Ref. Paola Tarquini** (Dirigente di II fascia) – Capo del Servizio II Attività di indirizzo e di controllo;
- n. 5 impiegati di III Area
- n. 4 impiegati di II Area

La presente direttiva del Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento, pertanto, dovrà tenere conto delle considerazioni finora esposte.

Gli obiettivi strategici che il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento dovrà conseguire al fine di sviluppare l'azione amministrativa di competenza con efficacia, efficienza ed economicità, nonché di razionalizzare i relativi oneri anche con un coordinamento della spesa vengono di seguito individuati.

Partendo dagli obiettivi fissati nel programma di Governo e sulla base delle competenze assegnate con DPCM 23 luglio 2002 il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento provvederà a: coadiuvare l'attività del Governo in



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

Parlamento attraverso l'indicazione delle priorità, ai fini della definizione del programma dei lavori parlamentari; definire un quadro conoscitivo organico dell'intero processo normativo; sollecitare lo svolgimento degli atti di sindacato ispettivo parlamentare e di controllo. Nel corso del 2005 tali obiettivi sono stati perseguiti e raggiunti grazie all'impegno di tutti gli addetti al Dipartimento. Risultati significativi sono stati raggiunti in alcune aree cruciali di attività, come la verifica degli adempimenti relativi agli impegni assunti dal Governo in Parlamento; il favorire la conoscenza da parte del cittadino, attraverso un aggiornamento del sito informatico, dell'attività del Governo in Parlamento; il contributo alla sperimentazione della trasmissione di documenti in formato digitale. Il Dipartimento, che continuerà ad avvalersi anche del personale in posizione di comando, per conseguire gli obiettivi sopra individuati, provvederà a:

- 1) coordinare l'invio dei decreti legge e disegni di legge approvati dal Consiglio dei Ministri alle Camere;
- 2) in attuazione della direttiva 98/48/CE, mettere in atto la procedura di cui all'articolo 7 del d.lgs.427/2000, concernente i progetti di regole tecniche contenuti in disegni di legge di iniziativa parlamentare;
- 3) porre in essere una corretta ed attenta trasmissione al Parlamento degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei Ministri al fine di acquisirne i pareri parlamentari;
- 4) curare gli adempimenti connessi alla programmazione dei lavori parlamentari;
- 5) gestire il coordinamento della attività legislativa del Governo in Parlamento;
- 6) assicurare la presenza governativa nel corso dell'esame dei provvedimenti;
- 7) individuare criteri e flussi per il coordinamento delle attività di Sindacato Ispettivo parlamentare in Parlamento;



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

- 8) curare la documentazione sulle riunioni preparatorie del Consiglio dei Ministri e sui provvedimenti all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri, in funzione dell'attività del Ministro per i rapporti con il Parlamento;
- 9) curare delle banche dati che possano essere di ausilio ai compiti istitutivi del Dipartimento, nonché ai fruitori istituzionali;
- 10) coordinare l'invio al Parlamento delle relazioni da obbligo di legge;
- 11) curare gli adempimenti conseguenti alle dichiarazioni del Governo, di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, discendenti da atti di sindacato ispettivo e di indirizzo;
- 12) completare l'immissione sul sito internet del Dipartimento dei dati;
- 13) effettuare un monitoraggio periodico delle attività svolte al fine di consentire una informazione completa sulla attività del Governo in Parlamento;
- 14) svolgere una attività di studio e ricerca, anche con riferimenti comparatistici finalizzata ad introdurre ulteriori innovazioni e miglioramenti nei servizi resi.

Più analiticamente tali attività dovranno attuarsi attraverso:

- a. completa e immediata presentazione alle Camere dei disegni di legge;
- b. la continua verifica della presenza del Governo nelle sedi parlamentari;
- c. l'analisi dell'iter parlamentare dei provvedimenti finalizzata alla predisposizione delle proposte di priorità da presentare al Ministro per i rapporti con il Parlamento per le riunioni delle Conferenze dei Presidenti di gruppo;
- d. l'istruttoria degli emendamenti e la predisposizione dell'autorizzazione o del diniego alla loro presentazione in Parlamento;
- e. le procedure riguardanti gli adempimenti e relativi alla predisposizione delle relazioni tecniche da parte delle Amministrazioni di competenza e la conseguente



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

- trasmissione per la verifica al Ministero dell'Economia e Finanze, nonché il successivo inoltro alle Commissioni parlamentari richiedenti;
- f. gli adempimenti connessi all'espressione della posizione del Governo circa l'assegnazione o il trasferimento alla sede legislativa o deliberante dei progetti di legge;
- g. il monitoraggio dei provvedimenti di cui alla manovra economicofinanziaria, della legge comunitaria e di quelli con particolare valenza politica;
- h. le sintesi giornaliere dei lavori parlamentari;
- i. la predisposizione del calendario settimanale dei lavori parlamentari per darne una tempestiva informazione al Governo e a tutte le amministrazioni;
- l. lo svolgimento degli adempimenti in materia di sindacato ispettivo, garantendo il raccordo tra Governo e Parlamento;
- m. la effettuazione delle riunioni di coordinamento per dirimere eventuali conflitti di competenza fra le Amministrazioni, individuando quelle delegate a rispondere;
- n. il riscontro dell'attuazione degli adempimenti assunti dal Governo in Parlamento in ordine agli atti di indirizzo e di sindacato ispettivo parlamentare;
- o. la predisposizione di tutti gli adempimenti necessari affinché il Parlamento possa avere nei tempi regolamentari le relazioni da obbligo di legge.

Gli obiettivi strategici evidenziati e le attività di programmazione operativa dei suddetti atti finalizzati al raggiungimento dei predetti obiettivi dovranno essere gestiti attraverso:

- un più efficace coordinamento delle strutture interne del Dipartimento;
- l'aggiornamento dell'informatizzazione del Dipartimento, il completamento della rete interna (intranet) che consenta lo scambio e la condivisione di dati in tutto il Dipartimento e la garanzia di uno standard uniforme di professionalità a livello informatico del personale del Dipartimento stesso;



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

- la semplificazione e razionalizzazione delle procedure, comprensive di quelle riguardanti l'archivio, con il completamento delle procedure di protocollo informatico;
- la prosecuzione dei programmi di formazione e aggiornamento del personale;
- il rafforzamento dell'attività di studio e ricerca finalizzata ad un ulteriore miglioramento dei servizi resi del Dipartimento.

Per il perseguimento delle predette finalità, il Capo del Dipartimento cura l'organizzazione ed il funzionamento del Dipartimento stesso e risponde delle sue attività e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi fissati dal Ministro; coordina l'attività degli Uffici di livello dirigenziale generale ed assicura il corretto ed efficiente raccordo tra i predetti Uffici e quelli di diretta collaborazione del Ministro, fermo restando il coordinamento da parte del Capo di Gabinetto tra le funzioni di indirizzo del Ministro e le attività di gestione del Dipartimento.

Il Capo del Dipartimento, inoltre, provvederà a negoziare con i Direttori degli uffici gli obiettivi per l'anno 2006 che dovranno tener conto degli obiettivi strategici finora evidenziati, nonché delle attività di cui agli elenchi allegati alla presente direttiva.

I Dirigenti preposti alle strutture sono parimenti responsabili del conseguimento degli obiettivi di settore.

Trimestralmente ed al termine dell'anno i dirigenti preposti alle strutture presentano al Capo del Dipartimento una relazione sui risultati conseguiti e sulle ragioni degli eventuali scostamenti. Tali relazioni sono trasmesse al Capo di Gabinetto.

Sulla base delle relazioni di cui al comma precedente e comunque entro dieci giorni dalla presentazione delle stesse il Capo del Dipartimento trasmette al Capo di Gabinetto e presenta al Ministro una relazione sui risultati conseguiti.



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

La modifica degli obiettivi, anche su proposta dei responsabili delle strutture del Dipartimento, conseguente all'entrata in vigore di nuovi provvedimenti normativi ovvero al mutato indirizzo politico-amministrativo e al verificarsi di eventi gestionali imprevedibili, comporta la revisione del piano strategico.

L'eventuale riprogrammazione operativa dovrà essere trasmessa al Ministro, per il tramite del Capo di Gabinetto, a cura del Capo del Dipartimento.

In attesa degli esiti del controllo, al fine di non pregiudicare l'operatività delle strutture dipendenti e la tempestività ed economicità dell'azione amministrativa, il Capo del Dipartimento orienterà le attività di competenza con riferimento agli obiettivi su esposti fissati con la presente Direttiva.

Si ritiene, inoltre, opportuno dare un ulteriore impulso ai singoli Uffici, anche tramite una maggiore responsabilizzazione dei capi degli Uffici stessi.

A tal proposito, ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente direttiva, il punteggio complessivo da assegnare ai dirigenti terrà conto della peculiarità del 2006, stante che in detto anno si concluderà la XIV legislatura.

La presente Direttiva è inviata agli organi di controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 20 GEN. 2006

Carlo Giovanardi



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

**ELENCO DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL RAGGIUNGIMENTO  
DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL DIPARTIMENTO PER I  
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO RIGUARDANTI LA STRUTTURA  
COMPOSTA DAI SEGUENTI TRE UFFICI:**

**UFFICIO I** - Programmazione lavori parlamentari.

**UFFICIO II** - Procedimento legislativo

**UFFICIO III** - Sindacato Ispettivo parlamentare e controllo

**UFFICIO PROGRAMMAZIONE LAVORI PARLAMENTARI**

- istruttoria dei provvedimenti all'esame del pre-Consiglio dei Ministri;
- immediata presentazione alle Camere dei disegni di legge e contributo alla scelta del ramo del Parlamento;
- trasmissione al Parlamento, per il parere, degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei Ministri, completi di tutti i dati;
- predisposizione di appunti e di atti per il Ministro ai fini delle riunioni delle Conferenze dei Capigruppo;
- assicurare la presenza di ministri o sottosegretari per tutti i provvedimenti all'esame delle Aule;
- ascolto e sintesi dei lavori delle Assemblee parlamentari in ordine ai provvedimenti calendarizzati;
- rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari;



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

- rapporti con le Camere per l'informazione e la trasmissione dei dati relativi allo stato di attuazione delle leggi, assicurando il costante coordinamento con i ministeri interessati e con i dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- monitoraggio dell'attività legislativa attraverso la realizzazione di una banca dati predisposta a cura dell'Ufficio stesso per l'elaborazione di prospetti, schede e informazioni anche di carattere statistico da far fruire all'organo politico istituzionale nonché all'utenza interessata;
- adempimenti, in collaborazione con gli altri Uffici, relativi ai programmi di informatizzazione del Dipartimento, con particolare riguardo alla implementazione del sito Internet e alle procedure di introduzione del protocollo informatico.

#### UFFICIO PROCEDIMENTO LEGISLATIVO

- assicurare la presenza del Governo nel comitato per la legislazione;
- esame dei testi dei provvedimenti governativi e delle proposte di legge ai fini dell'istruttoria degli emendamenti proposti a tali provvedimenti;
- predisposizione dell'autorizzazione o del diniego alla presentazione di emendamenti governativi a progetti di legge all'esame delle Camere, nonché espressione unitaria del parere del Governo su emendamenti di iniziativa parlamentare;
- adempimenti connessi alla predisposizione, da parte delle singole amministrazioni, di relazioni tecniche richieste dalle Commissioni parlamentari;



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

---

- organizzazione della presenza dei rappresentanti del Governo durante i lavori delle Commissioni parlamentari;
- istruttoria ai fini della predisposizione dell'assenso o del diniego al trasferimento alla sede legislativa o deliberante dei progetti di legge;
- invio al Parlamento delle risposte alle richieste di dati ed elementi informativi da parte delle Commissioni su progetti di legge elaborati dalle Amministrazioni competenti;
- attività di supporto alle relazioni che il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea;
- segreteria nei rapporti che il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha con gli organi di coordinamento delle presidenze delle assemblee degli enti territoriali;
- in attuazione della direttiva 98/48/CE, mettere in atto la procedura, di cui all'articolo 7 del d.lgs. 427/2000, concernente i progetti di regole tecniche contenuti in disegni di legge di iniziativa parlamentare;
- informazioni sui lavori delle Commissioni parlamentari attraverso la predisposizione di sintesi giornaliera e statistiche periodiche.

UFFICIO SINDACATO ISPETTIVO PARLAMENTARE E CONTROLLO

- istruttoria degli atti di sindacato ispettivo parlamentare rivolti al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Governo;
- istruttoria ai fini della predisposizione della delega degli atti di sindacato ispettivo parlamentare rivolti al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Governo e di competenza dei Ministri;



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

- risoluzione di eventuali conflitti di competenza nella materia tra Dicasteri;
- istruttoria, anche tramite l'acquisizione di elementi di risposta per le sedute di interrogazioni a risposta immediata da parte del Presidente del Consiglio, del vice Presidente del Consiglio o del Ministro per i Rapporti con il Parlamento, qualora chiamato a sostituire altri ministri;
- programmazione e coordinamento delle sedute di sindacato ispettivo presso le Assemblee e le Commissioni parlamentari;
- ascolto e sintesi dei lavori delle Assemblee parlamentari in ordine agli atti di competenza;
- elaborazioni statistiche da inserire nel sito Internet;
- controllo degli impegni assunti dal Governo in Parlamento nonché verifica della presentazione, da parte delle Amministrazioni, delle relazioni previste dalle leggi, anche attraverso la collaborazione con gli Uffici del controllo del Parlamento.

Roma, 20 GEN. 2006

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SECRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

Visto e annotato al N. 696/2006

Roma, 9.3.2006

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Carlo Giovanardi

MINISTRI ISTITUZIONALI

Pres. Cons. Ministri

Reg. to ALLA CO. DEI CONTI

Add. 2.0.2006

Reg. n. 3 Fog. n. 10